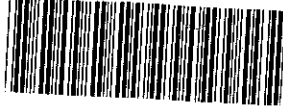


Busca, 26 novembre 2009

Comune di Busca  
Data 30/11/2009  
N. Prot. 0018284 / 2009  
Tit. II Cl. 01 Fasc. 001

UOR Sindaco



Al Signor Sindaco  
del Comune di  
B U S C A

### **Interrogazione in merito alla mancata costituzione delle Commissioni Consiliari Permanenti.**

Nel corso dell'ultima Conferenza dei Capigruppo il Sindaco ha comunicato che in questo mandato elettorale non verranno costituite le Commissioni Consiliari Permanenti.

Le Commissioni Consiliari sono un importante momento di confronto tra i gruppi consiliari in cui vengono discussi ed approfonditi, alla presenza dei funzionari comunali e dei cittadini, gli argomenti di competenza del Consiglio. Ricordiamo il lavoro di elaborazione dello Statuto, del regolamento edilizio, del regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi, l'esame delle osservazioni alla variante strutturale del PRGC, .....e le tante problematiche discusse in quelle sedi.

Riteniamo che questi argomenti, così come altri, debbano essere affrontati in consessi più ristretti in cui sia possibile approfondire le questioni e fare proposte, evitando in tal modo discussioni, richieste di chiarimenti e quindi lungaggini in Consiglio Comunale.

Le Commissioni Consiliari sono costituite, sia pur con composizioni diverse, nei più grandi Comuni della Provincia (Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Savigliano, Saluzzo, Borgo San Dalmazzo, Racconigi, Boves, Barge, Cherasco, Dronero, Caraglio, Centallo, Verzuolo, Ceva, Villanova Mondovì, Bagnolo Piemonte, Peveragno,....).

A Busca le Commissioni, che sono disciplinate da uno specifico regolamento, vengono ormai costituite da parecchi decenni.

Sicuramente alcune Commissioni non hanno funzionato in questi anni: le Commissioni Attività Economiche/Lavoro e Servizi Sanità/Assistenza si sono riunite pochissime volte negli ultimi 5 anni. E il mancato funzionamento di queste Commissioni non è sicuramente dovuto ai Consiglieri di minoranza ma è da imputarsi ai rappresentanti della maggioranza che avrebbero dovuto coinvolgere tali organismi collegiali nell'affrontare le tematiche di competenza.

In ogni caso il mancato funzionamento può rendere opportuni degli aggiustamenti o delle modifiche regolamentari, magari basandosi sull'esperienza di altre Amministrazioni, ma non giustifica sicuramente la volontà di non istituirle.

Interessante è l'esperienza del Comune di Mondovì dove sono istituite due sole Commissioni (una Commissione Tecnica, con competenze nei settori Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici ed una Commissione Amministrativa, con competenza nei settori Bilancio, Gestione Comunale, Sviluppo e Servizi) composte da un consigliere per gruppo, che dispone di voto plurimo (ogni consigliere ha tanti voti quanti sono i componenti del suo gruppo).

Riteniamo che la mancata costituzione di queste articolazioni del Consiglio Comunale rappresenti un fatto grave nei rapporti tra maggioranza e minoranza. Infatti il lavoro delle Commissioni consente ai Consiglieri, soprattutto a quelli di minoranza, di venire a conoscenza delle questioni più importanti, di poter dare il proprio apporto alla valutazione delle stesse e di poter partecipare alla loro definizione.

Facciamo inoltre presente che lo Statuto in più punti afferma che i principi di partecipazione e collaborazione sono alla base dell'attività amministrativa del Comune, pertanto stupisce che si voglia abolire uno strumento fondamentale per l'attuazione di questi principi.

Inoltre dato che sono pubbliche rappresentano per i cittadini una possibilità di partecipazione alla vita dell'Amministrazione Comunale.

La mancata costituzione delle commissioni comporterà maggiori richieste di informazioni agli uffici comunali, di rilascio di documentazione e non crediamo che questo vada in un'ottica di maggiore semplificazione e snellimento dell'attività amministrative, voluta fortemente dal Sindaco.

Ribadiamo che si tratta per noi di una scelta inaccettabile, che non trova alcun altro esempio nella nostra Provincia.

Con la presente interrogazione chiediamo le motivazioni di tale scelta e perché in particolare sia stata decisa la non costituzione delle Commissioni e non una modifica della loro regolamentazione per renderle più funzionali anche alla luce delle esperienze maturate presso altre realtà locali.

Richiediamo risposta scritta alla presente interrogazione e la trattazione in Consiglio Comunale.

Antonella Simondi

Piergiorgio Aimar

Giovanni Lombardo

